

CONCORSO DI IDEE – RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA DI PIAZZETTA GREGORUTTI

Relazioni Tecnica



## **Il progetto architettonico e la ridefinizione delle funzioni**

Il progetto consiste nella definizione di uno spazio pubblico aperto e integrato in cui le aree pavimentate si alternano alle zone sistemate a verde secondo un disegno sobrio e ordinato, capace di aumentare al massimo, rispetto alle potenzialità intrinseche del lotto, gli spazi di fruizione e i percorsi di passeggio. La configurazione morfologica consiste in una piazza pavimentata su cui si inseriscono 3 grandi vasconi "verdi" di diversa dimensione, paralleli fra di loro, sfalsati e con una distanza variabile fra loro, utile al passeggio e la sosta, e a collegare le corti ottenute dallo slittamento di un vascone sull'altro. La superficie verde dei vasconi, costituita da prato calpestabile, è inclinata secondo il suo asse longitudinale con una pendenza del 5% rispetto all'orizzontale, talché da un lato si determina una continuità con la pavimentazione, dall'altro si crea una gradonata a compensazione del dislivello rispetto alla quota zero, che funge da protezione per le abitazioni poste in quel lato. Questa differenziazione delle parti stimola da un lato la curiosità del visitatore, dall'altro la fantasia dei bambini nel momento del gioco. I vasconi sono concepiti come spazi per la sosta e l'incontro. Il materiale utilizzato per le superfici pavimentate è il porfido in continuità con il Lungomare Marin oggetto di recente di ammodernamento e riqualificazione. I manufatti di contenimento degli spazi verdi sono in cemento armato liscio sagomate. Sulle superfici superiori dei vasconi si propone la piantumazione e il mantenimento delle alcune essenze arboree Pinus Pinea e Pinus Nigra. Una zona a playground trova la sua collocazione con l'istallazione di giochi per bambini.

## **La mobilità e la sosta**

Nel progetto sono state analizzate le situazioni relative alla rete di accesso alla piazzetta Gregorutti, all'attuale modello di viabilità e parcheggi. Si è deciso per la modifica della rampa di accesso ai posti auto interrati privati dell'edificio residenziale attigua all'area con il cambio del flusso circolatorio e introducendo la zona a traffico limitato.

Sono state verificate la completa transitabilità e le possibilità di accesso a tutte le proprietà con ogni mezzo idoneo al transito ordinario e straordinario, rendendo però prioritaria la funzione dello spazio pubblico rispetto a quella del mero attraversamento dello stesso.

Il traffico automobilistico, pur garantito a tutti gli utenti, viene considerato come "ospite" dello spazio pedonale e ciclabile, attraverso opportuni dispositivi di rallentamento e segnalazione. Il progetto prevede la possibilità, in tempi successivi, di selezionare il traffico di attraversamento dell'area (eventuali zone ZTL). Nel progetto della mobilità sono previsti anche i transiti dei mezzi per di servizio per pulizia delle strade, trasporto del materiale accessorio e di risulta dall'arenile.

Sono inoltre previsti stalli per biciclette e motocicli, aree carico/scarico merci a servizio degli stabilimenti balneari.

## **I materiali e arredo urbano**

La pavimentazione del lungomare e della piazzetta Gregorutti è l'ossatura portante di tutto il progetto e il filo conduttore.

Il porfido sarà il materiale principale che collegherà che diventerà un vero e proprio "tappeto urbano" in grado di dare senso, accogliere e disegnare tutte le necessità funzionali.

Oltre al porfido saranno utilizzati due materiali: il cemento e la pietra naturale "Piasentina". Ne saranno escluse le parti trattate a verde che ospitano i filari di alberi esistenti e nuovi. Il cemento sarà usato di color bianco solo per tre vasconi. La pietra Piasentina sarà utilizzata per l'area centrale dove verrà posizionata una statua in ricordo di Per Antonio Gregorutti.

Il sistema delle sedute viene realizzato con un modello di panche lineare e monolitica in cemento bianco (3 mt senza schienale) posizionate puntualmente o con aggregazioni in base alle esigenze spaziali e di flusso di persone.

I "vasconi verdi" saranno arricchiti da una luce radente a terra (striscia LED) che contribuirà assieme ai pali, di altezza 4 mt, il sistema di illuminazione e alla creazione di ambiti particolari e di attrazione. Tutti i materiali avranno facile manutenzione e risparmio energetico, saranno scelti sulla base di facile reperibilità,

legame con la tradizione costruttiva locale, alta resistenza al degrado, facilità di sostituzione, resistenza agli agenti atmosferici e al particolare ambiente marino.

Il progetto prevede il superamento di tutte le barriere architettoniche sia per i disabili motori che per gli ipovedenti. Spazi pedonali sono previsti percorsi pedonali con leggere pendenze (sempre inferiori al 5%) con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, e che assicurino loro l'utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi, la pendenza trasversale è inferiore o uguale all'1%.

### **Il sistema dei sottoservizi**

I sottoservizi presenti nel Lungomare si presentano non idonei al rispetto delle norme, e oramai alla fine del loro ciclo funzionale. Sarà necessario quindi sostituire tutte le reti per procedere all'ammodernamento funzionale degli impianti. Si prevede di realizzare un sistema di sottoservizi posizionato nella parte centrale della piazza, in maniera da garantire la facilità di realizzazione degli allacciamenti, facilitare gli interventi manutentivi e collocare gli organi di ispezione (pozzetti e chiusini) in corrispondenza del manto di pavimentazione.



*Saluti da Lignano Sabbiadoro – Piazzetta Gregorutti UD*